

**CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Decreto Legislativo 12-04-2006 N. 163

**IL PROGETTO DELLE
OPERE PUBBLICHE**

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere – Anno 2009

Normative sui Lavori Pubblici. Fonte: Bosetti e Gatti

provvedimento	titolo (o estratto dal titolo)	aggiornamento
d.m. (b.a.c.) 26 maggio 2009, n. 86	Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali ai sensi dell'art. 29, comma 7, del d.lgs. n. 42 del	
dd.mm. (lavoro) 25 febbraio 2009	Determinazione del costo medio orario del lavoro dei dipendenti da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi - ... da aziende del terziario, distribuzione e servizi	
d.m. (econ.) 17 febbraio 2009, 29	Regolamento ... in materia di intermediari finanziari di cui agli articoli 106, 107, 113 e 155, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 385 del 1993	
d.lgs. 11 settembre 2008, n. 152	Ulteriori modifiche ed integrazioni al d.lgs. n. 163 del 2006, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ...	
d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81	Attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (con Allegati in pdf)	legge n. 88 del 2009
d.m. (econ.) 25 febbraio 2008, n. 74	Regolamento art. 35, d.l. n. 223 del 2006 - Responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore in materia di versamento ... (abrogato dall'articolo 3, comma 8, della legge n. 129 del 2008)	(abrogato)
legge 28 febbraio 2008, n. 31	Conversione in legge ... del decreto-legge n. 248 del 2007 recante proroga di termini ...	legge n. 77 del 2009 d.l. n. 78 del 2009
legge 3 agosto 2007, n. 123	Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia	d.lgs. n. 81 del 2008
d.lgs. 31 luglio 2007, n. 113	Disposizioni correttive e integrative del d.lgs. n. 163 del 2006 ... (2° correttivo)	
d.lgs. 26 gennaio 2007, n. 6	Disposizioni correttive e integrative del d.lgs. n. 163 del 2006 ... (1° correttivo)	d.lgs. n. 113 del 2007
d.m. (giustizia) 13 dicembre 2006	Istituzione della quinta serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana relativa ai contratti pubblici	
d.m. (infr.) 11 ottobre 2006	Rilevazione prezzi medi per l'anno 2004 e variazioni percentuali per l'anno 2005, dei materiali da costruzione più significativi, ex art. 133, commi 4, 5 e 6 e art. 253, comma 24, d.lgs. n. 163 del 2006	

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere – Anno 2009

Normative sui Lavori Pubblici. Fonte: Bosetti e Gatti

provvedimento	titolo (o estratto dal titolo)	aggiornamento
d.P.R. 27 aprile 2006, n. 204	Regolamento di riordino del Consiglio superiore dei lavori pubblici	
d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ... (con Allegati in pdf)	legge n. XX del 2009
d.m. (infr.) 23 marzo 2006	Linee guida per l'applicazione della legge n. 717/1949 recante norme per l'arte negli edifici pubblici	
d.p.c.m. 18 novembre 2005	Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa	
d.m. (infr.) 25 ottobre 2005	Finanza di progetto (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)
d.m. (infr.) 30 giugno 2005	Rilevazione prezzi medi per l'anno 2003 e variazioni percentuali per l'anno 2004, dei materiali da costruzione più significativi, ex art. 26, commi 4-bis, 4-quater e 4-quinquies, legge n. 109 del 1994	
legge 25 giugno 2005, n. 109	Disposizioni urgenti per lo sviluppo e la coesione territoriale ... altre misure urgenti (conversione del decreto-legge n. 63 del 2005)	d.lgs. n. 163 del 2006
d.m. (infr.) 9 giugno 2005	Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ex art. 14, comma 11, legge n. 109 del 1994	
d.m. (infr.) 12 aprile 2005	Determinazione, per il periodo 1.1.2005-31.12.2005, del tasso di mora art. 30 d.m. n. 145 del 2000	
d.lgs. 10 gennaio 2005, n. 9	Integrazioni al d.lgs. n. 190 del 2002 ... sistema di qualificazione dei contraenti generali delle opere strategiche ...	
d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330	Integrazioni al d.P.R. n. 327 del 2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche	
legge 26 giugno 2004, n. 162	Proroga del termine di validità delle certificazioni rilasciate dalle SOA agli esecutori di lavori pubblici - Conversione del decreto-legge n. 107 del 2004	
d.m. 12 marzo 2004, n. 123	Schemi di polizza tipo garanzie fideiussorie e coperture assicurative ... legge n. 109 del 1994	
d.m. (infr.) 12 marzo 2004	Determinazione, per il periodo 1.1.2004-31.12.2004, del tasso di mora art. 30 d.m. n. 145 del 2000	
d.P.R. 10 marzo 2004, n. 93	Regolamento ... modifica al d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in materia di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici	
d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 30	Modificazioni alla disciplina degli appalti di lavori pubblici concernenti i beni culturali (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere – Anno 2009

Normative sui Lavori Pubblici. Fonte: Bosetti e Gatti

provvedimento	titolo (o estratto dal titolo)	aggiornamento
d.P.R. 3 luglio 2003, n. 222	Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in attuazione dell'art. 31, comma 1, legge n. 109 del 1994	
d.lgs. 9 aprile 2003, n. 67	Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi di gare d'appalto pubbliche	
d.m. (infr.) 19 marzo 2003	Determinazione per il periodo 1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003, della misura del tasso di interesse di mora ... art. 30 del d.m. n. 145 del 2000	
d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302	Modifiche ed integrazioni al d.P.R. n. 327 del 2001, testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità	
d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231	Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali	
d.lgs. 20 agosto 2002, n. 190	Attuazione della legge n. 443 del 2001, per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)
legge 1 agosto 2002, n. 166	Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti (Collegato alla finanziaria 2002)	legge n. 296 del 2006
d.m. (infr.) 31 luglio 2002	Determinazione per il periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2002, della misura del tasso di interesse di mora ... art. 30 del d.m. n. 145 del 2000	
d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101	Regolamento ... per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi	
legge 21 dicembre 2001, n. 443	Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive	legge n. 186 del 2004
d.m. (ambiente) 22 novembre 2001	Modalità di affidamento in concessione a terzi della gestione del servizio idrico integrato ... art. 20, comma 1, legge n. 36 del 1994	
d.P.R. 20 agosto 2001, n. 384	Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia	d.P.R. n. 199 del 2006
d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327	Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità	legge n. 244 del 2007
d. m. (l.pp.) 1 giugno 2001	Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle strade ai sensi dell'art. 13, comma 6, d.lgs. n. 285 del 1992	

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere – Anno 2009

Normative sui Lavori Pubblici. Fonte: Bosetti e Gatti

provvedimento	titolo (o estratto dal titolo)	aggiornamento
d.m. (ll.pp.) 6 aprile 2001, n. 20	Individuazione del sito Internet ...nonché dei siti Internet predisposti dalle regioni per la pubblicazione di bandi ...	
d.m. (giustizia) 4 aprile 2001	Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14-bis, legge n. 109 del 1994	
d.m. (ll.pp.) 2 dicembre 2000, n. 398	Regolamento recante le norme di procedura del giudizio arbitrale, ai sensi dell'art. 32, legge n. 109 del 1994	d.lgs. n. 163 del 2006
d.m. (ll.pp.) 1 dicembre 2000	Fissazione limite di importo degli appalti di lavori pubblici per obblighi previsti dall'art. 30, comma 4, legge n. 109 del 1994 in materia di garanzie	
legge 7 novembre 2000, n. 327	Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza ... (abrogata dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogata)
d.P.R. 30 agosto 2000, n. 412	Modifiche al regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (ex articolo 3 legge n. 109 del 1994)	
d.m. (bb.cc.aa.) 3 agosto 2000, n. 294	Regolamento ... requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici	d.m. n. 420 del 2001
d.m. (ll.pp.) 19 aprile 2000, n. 145	Nuovo capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici	
d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34	Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici, ex art. 8, legge n. 109 del 1994	d.P.R. n. 74 del 2007
d.m. (ll.pp.) 30 novembre 1999, n. 557	Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili	
d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554	Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (ex articolo 3 legge n. 109 del 1994)	d.lgs. n. 113 del 2007
legge 17 maggio 1999, n. 144	Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all' occupazione e ... (collegato alla finanziaria per il 1999)	legge n. 289 del 2001
d.p.c.m. 13 marzo 1999, n. 117	Regolamento ... per la determinazione degli elementi di valutazione e dei parametri di ponderazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ...	
legge 18 novembre 1998, n. 415	Modifiche alla legge n. 109 del 1994 ... (Merloni ter) (abrogata dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogata)
legge 19 ottobre 1998, n. 366	Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica	
d.p.c.m. 5 agosto 1997, n. 517	Lavori sottratti al d.lgs. n. 158 del 1995 ... (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere – Anno 2009

Normative sui Lavori Pubblici. Fonte: Bosetti e Gatti

provvedimento	titolo (o estratto dal titolo)	aggiornamento
d.m. 7 luglio 1997, n. 274	Regolamento ... per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione	
legge 28 maggio 1997, n. 140	(conversione d.l. n. 79 del 1997) Anticipazioni, part-time	legge n. 296 del 2006
legge 25 maggio 1997, n. 135	(conversione d.l. n. 67 del 1997) Progetti, Contenzioso T.A.R.	legge n. 43 del 2005
d.p.c.m. 13 marzo 1997, n. 116	(abrogato dall'art. 53, comma 2, legge n. 39 del 2002)	
d.lgs. 14 agosto 1996, n. 494	Attuazione direttiva 92/57/CEE ... sicurezza cantieri (abrogato dal d.lgs. n. 81 del 2008)	(abrogato)
d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503	Regolamento ... eliminazione barriere architettoniche negli spazi pubblici	
legge 2 giugno 1995, n. 216	Norme in materia di lavori pubblici (ex. d.l. n. 101 del 1995) (Merloni bis) (abrogata dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogata)
d.lgs. 17 marzo 1995, n. 158	Attuazione direttiva 90/531 e 93/38/CEE ... appalti nei settori esclusi (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)
d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157	Attuazione direttiva 92/50/CEE ... appalti di servizi (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)
d.p.c.m. 29 aprile 1994	Direttiva in materia di appalti e forniture pubbliche	
d.P.R. 18 aprile 1994, n. 573	Regolamento ... procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture non comunitarie (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogata)
legge 11 febbraio 1994, n. 109	Legge quadro sui lavori pubblici (Merloni) (abrogata dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogata)
d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358	Attuazione direttiva 88/295/CEE ... appalti di forniture (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)
d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406	Attuazione direttiva 89/440/CEE ... lavori pubblici (abrogato dal d.lgs. n. 163 del 2006)	(abrogato)
legge 8 novembre 1991, n. 381	Disciplina delle cooperative sociali	legge n. 193 del 2000
legge 19 marzo 1990, n. 55	Legge antimafia	legge n. XX del 2009
legge 28 febbraio 1986, n. 41	Collegato alla finanziaria per l'anno 1996	d.lgs. n. 163 del 2006
legge 26 aprile 1983, n. 131	Conversione del decreto-legge n. 55 del 1983 - Provvedimenti urgenti per la finanza locale ...	d.lgs. n. 267 del 2000
legge 10 dicembre 1981, n. 741	Ulteriori norme per l'accelerazione delle procedure per le opere pubbliche	d.lgs. n. 163 del 2006
legge 3 gennaio 1978, n. 1	Accelerazione delle procedure per le opere pubbliche	d.lgs. n. 163 del 2006
legge 29 luglio 1949, n. 717	Norme per l'arte negli edifici pubblici	legge n. 352 del 1997

Normative sui Lavori Pubblici. Fonte: Bosetti e Gatti

provvedimento	titolo (o estratto dal titolo)	aggiornamento
legge 2 marzo 1949, n. 143	Testo unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto	
r.d. 15 ottobre 1925, n. 2578	Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle provincie	
r.d. 23 maggio 1924, n. 827	Regolamento sulla contabilità generale dello stato	d.P.R. n. 384 del 2001
r.d. 18 novembre 1923, n. 2440	Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato	legge n. 231 del 2005
legge 25 giugno 1865, n. 2359	Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità (abrogata dal d.P.R. n. 327 del 2001)	
legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. F	Legge fondamentale opere pubbliche (Allegato F)	d.lgs. n. 163 del 2006

In conclusione, il quadro normativo è tale da indurre spesso in confusione, soprattutto in relazione alle normative di cui tenere conto nell'espletamento dell'attività propria dell'ingegnere. Talvolta, i provvedimenti abrogano parte di uno o più provvedimenti precedenti in termini di articoli e commi.

E', in ogni caso, da seguire l'indicazione della più recente delle normative in ordine di tempo, sempre previa verifica della validità della normativa stessa attraverso la consultazione dell'Autorità di Vigilanza in termini di deliberazioni e pareri.

Si ricorda che, allo stato attuale, non è stato ancora emanato il regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/06, che si appoggia ancora in parte al D.P.R. 554/99, regolamento di attuazione della Legge 109/94.

Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 N. 163

**CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, IN ATTUAZIONE
DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE**

Gazzetta Ufficiale N. 100 del 2 Maggio 2006 (Suppl. Ord. N. 107)

Si compone di 257 articoli e 22 allegati e si articola in cinque Parti.

- ♦ Parte I (due Titoli): Principi e disposizioni comuni e contratti esclusi in tutto o in parte nell'ambito dell'applicazione del Codice;
- ♦ Parte II (quattro Titoli): Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari;
- ♦ Parte III (due Titoli): Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali;
- ♦ Parte IV: Contenzioso;
- ♦ Parte V: Disposizioni di coordinamento, finali e transitorie - abrogazioni

PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DAL D. Lgs. 163/2006

- ♦ Estensione delle procedure di appalto anche ai contratti di servizi e forniture
- ♦ Procedure di aggiudicazione innovative (dialogo competitivo, accordo quadro, sistemi dinamici di acquisizione)
- ♦ Ampliamento dell'oggetto del contratto d'appalto
- ♦ Ampliamento dell'operatività delle procedure negoziate
- ♦ Figura del Responsabile Unico estesa anche ai contratti di servizi e forniture
- ♦ Autorità per la vigilanza con poteri di controllo ampliati in merito alla regolarità delle procedure
- ♦ Introduzione dello *Sportello dei contratti pubblici*, analogo allo *Sportello unico per le attività produttive* e dello *Sportello unico dell'edilizia*
- ♦ Introduzione di istituti particolari quali il *Project financing*, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, che potrà essere indetto e bandito dallo stesso promotore

Per quanto riguarda l'attività di progettazione dei lavori pubblici:

- ♦ Resta ferma la tripartizione dei livelli di progettazione
- ♦ Restano le procedure di aggiudicazione ed i concorsi
- ♦ In parte rimangono, seppure con molti dubbi ed attacchi, in un quadro reso ancora meno chiaro dalla legge 248/2006 e dalle successive conferme nell'ambito, soprattutto, delle manovre finanziarie, che ha abrogato le norme relative all'obbligatorietà dei minimi tariffari, la determinazione dei compensi professionali
- ♦ L'estensione della nozione di appalto alla esecuzione "*con qualsiasi mezzo*" e la cancellazione dei vincoli, già esigui, all'operatività dell'istituto dell'appalto integrato, determinano l'eliminazione, di fatto, della separazione fra attività di progettazione ed attività di esecuzione, principio basilare della legge 109/94 e s.m.i.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

La figura del RUP era stata già introdotta dalla L. 241/1990 in senso generale, e per quanto riguarda i LL. PP., dalla L. 109/1994 e dal suo regolamento di attuazione, D.P.R. 554/1999, che conservano intatta la loro validità fino all'emanazione del regolamento d'attuazione del D.Lgs. 163/2006

Nel caso di Lavori Pubblici, vengono confermate le norme precedenti in relazione ai requisiti di:

- ♦ Professionalità. Dev'essere un tecnico, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista, dev'essere un Funzionario, con idonea professionalità e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni.
- ♦ Dev'essere un dipendente di ruolo dell'Amministrazione aggiudicatrice. Qualora si accertasse la carenza delle professionalità richieste fra i dipendenti di ruolo, si potrà nominare il RUP tra i dipendenti, anche non di ruolo, dell'Amministrazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

- ♦ Qualora l'organico dell'Amministrazione sia totalmente carente di soggetti in possesso della specifica professionalità per lo svolgimento dei compiti specifici del RUP, in base all'attestazione del Dirigente competente, i compiti di supporto al RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal Codice, a soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e organizzativo, che abbiano stipulato un'assicurazione a copertura dei rischi professionali
- ♦ Tenendo conto che dev'essere ancora emanato il regolamento d'attuazione del Codice, facendo riferimento al D.P.R. 554/1999 il RUP può assumere contemporaneamente il ruolo di Progettista e Direttore dei Lavori nei limiti delle competenze professionali del dipendente ad eccezione di interventi di importo superiore a € 500.000

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Restano inalterate le funzioni del RUP il quale:

- ♦ formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine di predisporre il programma triennale dei lavori e gli aggiornamenti annuali, nonché della predisposizione di ogni altro atto di programmazione dei contratti pubblici di servizi e forniture
- ♦ in ciascuna fase di attuazione del procedimento, cura il controllo sui livelli di prestazione, qualità e prezzo determinati in base alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione
- ♦ cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure
- ♦ segnala eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi nell'attuazione degli interventi
- ♦ accerta la disponibilità di aree ed immobili necessari
- ♦ fornisce i dati necessari all'Amministrazione relativi alle fasi di attuazione dei programmi, necessari per l'attività di controllo e coordinamento

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

- ♦ propone la conclusione di un accordo di programma, quando si renda necessaria l'azione coordinata di più amministrazioni
- ♦ provvede a redigere il documento preliminare di progettazione, fondamentale per la realizzazione delle fasi di progettazione di un qualsiasi intervento
- ♦ propone l'indizione o, se competente, indice la Conferenza dei servizi ai sensi della legge 07-08-1990 N. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, concessioni, nulla osta, assensi, ecc., comunque denominati
- ♦ provvede ad attivare le procedure di validazione dei progetti
- ♦ propone procedure di accordo fra Amministrazione ed Appaltatori in caso di difficoltà legate all'attuazione dello stesso, fino alla rescissione di un contratto qualora diventi, per motivi giustificati, troppo oneroso per l'Amministrazione

LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

È richiesta per soli lavori pubblici di importo superiore a € 100.000. È l'attività in base alla quale l'Amministrazione individua i bisogni della comunità e le opere occorrenti per la loro soddisfazione, e stanziava i fondi necessari alla loro realizzazione.

È evidente lo stretto collegamento della programmazione con i documenti contabili fondamentali, in particolare col bilancio preventivo.

Si articola in un Programma Triennale, da aggiornare annualmente, ed in un Elenco Annuale, che contiene il complesso degli interventi eseguibili nel corso dell'anno.

LA PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione riveste un ruolo fondamentale nella realizzazione dei LL. PP..
La giurisprudenza contabile non aveva mancato di sottolineare, nei primi anni '90,
come gran parte dei problemi afferenti all'esecuzione dei lavori pubblici dovessero
“*ricondursi ad una progettazione lacunosa ed inadeguata*”

Dalla Legge 109/1994, l'attività di progettazione veniva articolata in tre livelli distinti:

- 1) Preliminare
- 2) Definitivo
- 3) Esecutivo

Provvedimenti legislativi successivi avevano individuato altri due livelli, preparatori e propedeutici per i tre precedenti:

- ♦ Studio di fattibilità, ex Del. CIPE 108/1999
- ♦ Documento preliminare alla progettazione, di competenza del RUP, ex art. 15 DPR 554/1999

Tali livelli sono tutti **obbligatori**, a prescindere dal soggetto (pubblico o privato) che li pone in essere.

LA PROGETTAZIONE

La scansione temporale cui le fasi precedenti danno luogo non può essere derogata o alterata, poiché risponde alla necessità di assicurare:

- ♦ La qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative
- ♦ La conformità alle norme urbanistiche e ambientali
- ♦ Il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti nel quadro normativo nazionale e comunitario

Il legislatore, dunque, ha delineato “...un procedimento progressivo di successivo affinamento dei progetti quale strumento necessario per consentire agli organi della pubblica amministrazione di potere essere pienamente consapevoli delle scelte di realizzazione di una certa opera ovvero dell'esecuzione di un certo tipo di lavori, volendo evitare l'avvio di progetti estemporanei, inutili, inefficaci, irrealizzabili con sperpero di denaro pubblico, in omaggio ai principi di legalità, buon andamento ed imparzialità dell'azione della pubblica amministrazione consacrati dall'art. 97 della Costituzione” (Cons. St., N. 6436/2002)

IL PROGETTO PRELIMINARE

Art. 93 c. 3. *Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.*

IL PROGETTO PRELIMINARE

Art. 18 D.P.R. 554/1999 (Documenti componenti il progetto preliminare)

1. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto, salva diversa determinazione del responsabile del procedimento, dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- e) planimetria generale e schemi grafici;
- f) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa.

2. Qualora il progetto debba essere posto a base di gara di un appalto concorso o di una concessione di lavori pubblici:

- a) sono effettuate, sulle aree interessate dall'intervento, le indagini necessarie quali quelle geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche e sono redatti le relative relazioni e grafici;
- b) è redatto un capitolato speciale prestazionale.

3. Qualora il progetto preliminare è posto a base di gara per l'affidamento di una concessione di lavori pubblici, deve essere altresì predisposto un piano economico e finanziario di massima, sulla base del quale sono determinati gli elementi previsti dall'articolo 85, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) da inserire nel relativo bando di gara.

IL PROGETTO DEFINITIVO

Art. 93 c. 4. *Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo.*

IL PROGETTO DEFINITIVO

Art. 25 D.P.R. 554/1999. (Documenti componenti il progetto definitivo)

1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio della concessione edilizia, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente.

2. Esso comprende:

- a) relazione descrittiva;
- b) relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica;
- c) relazioni tecniche specialistiche;
- d) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
- e) elaborati grafici;
- f) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- g) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
- h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- i) piano particellare di esproprio;
- l) computo metrico estimativo;
- m) quadro economico.

3. Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) della Legge ferma restando la necessità della previa acquisizione della positiva valutazione di impatto ambientale se richiesta, in sostituzione del disciplinare di cui all'articolo 32, il progetto è corredato dallo schema di contratto e dal capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 (trattasi di errore di coordinamento: si legga articolo 45 - n.d.r.). Il capitolato prevede, inoltre, la sede di redazione e tempi della progettazione esecutiva, nonché le modalità di controllo del rispetto da parte dell'affidatario delle indicazioni del progetto definitivo.

4. Gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli preliminari sono sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

IL PROGETTO ESECUTIVO

Art. 93 c. 5. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In particolare il progetto è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari. Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi planoaltimetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo. Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini, con le modalità, i contenuti, i tempi e la gradualità stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 5.

IL PROGETTO ESECUTIVO

Art. 35 (Documenti componenti il progetto esecutivo)

1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio della concessione edilizia o di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale ovvero il provvedimento di esclusione delle procedure, ove previsti. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piani di sicurezza e di coordinamento;
- g) computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Il progetto di una qualsiasi opera pubblica consiste nella definizione di tutti i lavori e gli accorgimenti tecnici, dei materiali e delle tecnologie, necessari alla realizzazione di un intervento, compresa la previsione della spesa necessaria, in modo tale da potere affrontare e, eventualmente, graduare le operazioni necessarie all'esecuzione, una volta definiti i mezzi idonei per esercitare i dovuti puntuali controlli, affinché i lavori vengano effettuati in maniera conforme a quanto previsto e stabilito.

L'importanza ed il valore della fase progettuale sono stabiliti ed evidenziati dall'art. 16 della L. 109/94 e s.m.i., dal Titolo III capo II del regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 554/99, dal Titolo I Capo II del D.Lgs. 163/06 e dalla Parte II Titolo II Capo I del Reg. Att. del D.Lgs. 163/06. La progettazione di un'opera pubblica viene suddivisa in tre fasi, sempre obbligatorie ad eccezione delle semplificazioni procedurali previste in alcuni casi specifici.

L'attività di progettazione deve essere preceduta dalla redazione, da parte del R.U.P., del Documento Preliminare, nel quale possono essere ravvisate le motivazioni in base alle quali si ritenga necessario apportare modifiche e/o integrazioni alle prescrizioni sullo sviluppo degli elaborati progettuali, per consentire una minima flessibilità rispetto a schemi predeterminati, i quali potrebbero, in rari casi, risultare troppo rigidi e/o parzialmente inadeguati.

È particolarmente importante sottolineare come il progetto rappresenta un momento unico e integrale, la cui redazione deve assicurare il coordinamento della fase esecutiva, tenendo conto del contesto in cui l'intervento è inserito, con particolare riguardo, nel caso di interventi urbani, ai problemi legati all'accessibilità ed alla manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.

L'importanza della progettazione nell'economia dell'opera pubblica, dove il termine "economia" va inteso non solo in termini di spesa ma anche nell'ottica dell'interesse e nella possibilità del pubblico a fruirne, è confermata sia dal dettato normativo, sia da diversi pareri e deliberazioni della A.V.LL.PP. e da diverse risoluzioni giurisprudenziali; queste ultime, come si vedrà meglio nel seguito, soprattutto in riferimento alle fasi realizzative, stabiliscono con precisione le responsabilità del Progettista, del R.U.P. e della S.A. legate alla qualità del progetto appaltato.